Ex Asi, Marziano: "sbloccare il pagamento delle pensioni ai dipendenti"

La commissione Attività produttive dell'Ars ha discusso la vertenza relativa al pagamento delle pensioni dei dipendenti delle disciolte Asi (Aree di sviluppo industriale). "Il governo – ha detto
il presidente della commissione, Bruno Marziano – ha comunicato di aver chiesto un ulteriore parere all'ufficio legislativo e legale per poter procedere al pagamento, nelle more dell'approvazione da parte dell'Ars della norma modificata alla luce della bocciatura del Commissario dello Stato".
Trascorsi 20 giorni dalla richiesta, in assenza di un pronunciamento negativo da parte dell'ufficio legislativo, si potrà procedere al pagamento. "Resta l'esigenza – aggiunge Marziano – di approvare al più presto la norma, che ha già avuto l'ok della commissione Attività produttive, e che serve a regolamentare definitivamente la questione del pagamento delle pensioni ai dipendenti delle ex Asi. Per quel che mi riguarda – conclude– chiederò che la norma rimanga inserita nella manovra correttiva o, se questa non dovesse arrivare in aula in tempo rapidi, la trasformerò in un ddl di un solo articolo".

Siracusa. A convegno gli

allergologi ed immunologi siciliani

Venerdì alle 9.30 al via il terzo Convegno interannuale dell'Associazione Allergologi Immunologi di Sicilia. Lavori aperti nel salone dell'Hotel Roma dall'assessore regionale alla Sanità, Lucia Borsellino, presente anche la responsabile del Territorio e Ambiente, Maria Rita Sgarlata.
Il convegno è diviso in due giorni, per quattro sessioni di lavoro. A Siracusa si ritroveranno gli specialisti siciliani, all'avanguardia nella diagnostica e nella cura, e allergologi provenienti da altri centri italiani. Il Congresso si chiuderà alle ore 13 di sabato 10 maggio.

Siracusa. Sicurezza degli impianti e ambiente, i numeri di Sasol Italy in un documento

Un nuovo impianto di cogenerazione energetica all'interno dello stabilimento Sasol di Augusta. E' il progetto che Sasol Italy presenterà venerdì pomeriggio alle 18,30, presso la sala "Convivia" di Villa Politi, nell'ambito dell'incontro convocato per presentare il proprio Bilancio Sociale relativo al periodo giugno 2012-giugno 2013. Il documento sarà illustrato alle autorità locali e contiene le informazioni sulle performance produttive, di sicurezza e ambientali dei tre stabilimenti di Augusta, Terranova dei Passerini, in provincia di Lodi e Sarroch (Cagliari). Oltre alla dirigenza

dello stabilimento di Augusta, interverrà l’amministratore delegato Sasol Italy, Filippo Carletti.

Siracusa al Salone del Libro di Torino

L’11 maggio alle 10.00, l’Assessore alle Politiche Culturali, Alessio Lo Giudice, presenterà al Salone del Libro di Torino il “Festival delle Biblioteche”.
“La nostra presenza è sembrata doverosa per il lancio di un idea di Festival che immaginiamo debba avere una stabilità negli anni e una risonanza nazionale”, spiega Lo Giudice. “Il progetto è stato elaborato, in una prima fase, in occasione della candidatura a capitale europea della cultura, ottenendo un’esplicita menzione dalla Commissione internazionale di valutazione. Inoltre, in rappresentanza del Comune di Siracusa, sarò presente agli incontri che gli scrittori siracusani faranno al Salone, esprimendo così la volontà di questa Amministrazione di dare valore e risalto nazionale alla cultura e agli scrittori siracusani”.
Ma la presenza di Siracusa al Salone del Libro diventa anche un momento importante per la diffusione e la valorizzazione del territorio come Sito Unesco.

Gestione Idrica: l'Ars

approva la Vinciullo-Di Marco, legge ad hoc per Siracusa. "Acqua pubblica"

E’ stato approvato questo pomeriggio dall’Assemblea Regionale Siciliana il disegno di legge n. 693 con il quale viene ridata ai Comuni del siracusano la possibilità di rientrare in possesso degli impianti idrici. Palpabile la soddisfazione di Enzo Vinciullo (Ncd), primo firmatario del testo approvato, e di Marika Cirone Di Marco, relatrice dello stesso disegno di legge.
“Il risultato raggiunto è, sicuramente, straordinario”, esultano i due. Il testo è stato approvato all’unanimità dei presenti: 51. “Un risultato che onora la democrazia e onora quanti hanno combattuto, in questi mesi, un’estenuante e significativa battaglia per il riconoscimento dei diritti derivanti dal risultati di un referendum che ha stabilito che l’acqua è un patrimonio pubblico, da tutelare e difendere, che appartiene al popolo e non ai privati”.

Gestione Idrica: l'Ars approva la Vinciullo-Di Marco, legge ad hoc per Siracusa. "Acqua pubblica"

E’ stato approvato questo pomeriggio dall’Assemblea Regionale Siciliana il disegno di legge n. 693 con il quale viene ridata ai Comuni del siracusano la possibilità di rientrare in

possesso degli impianti idrici. Palpabile la soddisfazione di Enzo Vinciullo (Ncd), primo firmatario del testo approvato, e di Marika Cirone Di Marco, relatrice dello stesso disegno di legge.
“Il risultato raggiunto è, sicuramente, straordinario”, esultano i due. Il testo è stato approvato all’unanimità dei presenti: 51. “Un risultato che onora la democrazia e onora quanti hanno combattuto, in questi mesi, un’estenuante e significativa battaglia per il riconoscimento dei diritti derivanti dal risultati di un referendum che ha stabilito che l’acqua è un patrimonio pubblico, da tutelare e difendere, che appartiene al popolo e non ai privati”.

Siracusa. Viadotto di Targia, Lo Giudice: "opera ostaggio della politica regionale. Fare squadra per il finanziamento"

Chiamato in causa, l’assessore ai lavori pubblici, Alessio Lo Giudice, parla del viadotto di Targia, delle sue condizioni e dello stato dell’arte del tanto atteso intervento. Evita la polemica diretta con il consigliere di minoranza, Salvo Castagnino, ma risponde ad alcune accuse mossegli. “Partiamo dalle condizioni del viadotto. All’inizio dell’anno, i tecnici del Comune hanno effettuato accurati controlli per verificare lo stato del già noto degrado. Quindi non è vicenda nel dimenticatoio. E non è stato riscontrato alcun peggioramento. Per ulteriore scrupolo, ho disposto un nuovo sopralluogo

tecnico per un secondo monitoraggio”, dice Lo Giudice. Che sui ritardi nel reperimento dei finanziamenti e dell’avvio dei lavori striglia la politica regionale e invoca unità tra siracusani a Palermo. “Come atti amministrativi, abbiamo fatto e subito tutto quello che dovevamo e potevamo. La palla è quindi passata alla Regione. Qui anche il viadotto di Targia si è ritrovato ostaggio della politica con un rimpasto che ha cambiato competenze e assessori peraltro dopo settimane di blocco su tutto o quasi. Ho già inviato una lettera ai nuovi assessori alla Protezione Civile e alle Infrastrutture chiedendo massima urgenza e precedenza per il finanziamento dell’opera”. Ma Lo Giudice ha anche chiesto coesione a tutti i deputati regionali siracusani. “Io non voglio prendermi meriti particolari in questa vicenda. Come credo nessun altro. Interesse di tutti è sbloccare i lavori, trovare i soldi. Allora chiedo anche agli onorevoli di casa nostra di fare squadra per il viadotto, oltre ogni diversità di vedute e colore politico. Dobbiamo remare dalla stessa parte insieme, altrimenti a Palermo si faranno ancora beffe di iniziative siracusane”.

Siracusa. Viadotto di Targia, Lo Giudice: "opera ostaggio della politica regionale. Fare squadra per il finanziamento"

Chiamato in causa, l’assessore ai lavori pubblici, Alessio Lo Giudice, parla del viadotto di Targia, delle sue condizioni e

dello stato dell’arte del tanto atteso intervento. Evita la polemica diretta con il consigliere di minoranza, Salvo Castagnino, ma risponde ad alcune accuse mossegli. “Partiamo dalle condizioni del viadotto. All’inizio dell’anno, i tecnici del Comune hanno effettuato accurati controlli per verificare lo stato del già noto degrado. Quindi non è vicenda nel dimenticatoio. E non è stato riscontrato alcun peggioramento. Per ulteriore scrupolo, ho disposto un nuovo sopralluogo tecnico per un secondo monitoraggio”, dice Lo Giudice. Che sui ritardi nel reperimento dei finanziamenti e dell’avvio dei lavori striglia la politica regionale e invoca unità tra siracusani a Palermo. “Come atti amministrativi, abbiamo fatto e subito tutto quello che dovevamo e potevamo. La palla è quindi passata alla Regione. Qui anche il viadotto di Targia si è ritrovato ostaggio della politica con un rimpasto che ha cambiato competenze e assessori peraltro dopo settimane di blocco su tutto o quasi. Ho già inviato una lettera ai nuovi assessori alla Protezione Civile e alle Infrastrutture chiedendo massima urgenza e precedenza per il finanziamento dell’opera”. Ma Lo Giudice ha anche chiesto coesione a tutti i deputati regionali siracusani. “Io non voglio prendermi meriti particolari in questa vicenda. Come credo nessun altro. Interesse di tutti è sbloccare i lavori, trovare i soldi. Allora chiedo anche agli onorevoli di casa nostra di fare squadra per il viadotto, oltre ogni diversità di vedute e colore politico. Dobbiamo remare dalla stessa parte insieme, altrimenti a Palermo si faranno ancora beffe di iniziative siracusane”.

Siracusa. Telesoccorso e

adeguamento contrattuale gestori asili nido: "somme non dovute, bloccati i due atti"

Primo punto a favore della consigliera comunale del Pd, Simona Princiotta, nella vicenda della delibera di circa 2 milioni di euro per differenze contrattuali richiesti dai gestori degli asili nido e della determina sul telesoccorso. “Ho appreso i due atti, come da mia richiesta, sono stati bloccati perchè si tratterebbe di somme non dovute”. La Princiotta era stata particolarmente critica verso i provvedimenti dal loro arrivo in commissione. Poi l’attacco pubblico con una conferenza stampa apposita. “Se mi fossi fatta intimorire e non avessi avuto il coraggio di farlo si sarebbe consumato l’ennesimo danno alle casse comunali. Contenta del risultato ottenuto. Ringrazio l’on. Zappulla per il sostegno politico e le tante persone che mi esprimono stima”.

Siracusa. Telesoccorso e adeguamento contrattuale gestori asili nido: "somme non dovute, bloccati i due

atti"

Primo punto a favore della consigliera comunale del Pd, Simona Princiotta, nella vicenda della delibera di circa 2 milioni di euro per differenze contrattuali richiesti dai gestori degli asili nido e della determina sul telesoccorso. “Ho appreso i due atti, come da mia richiesta, sono stati bloccati perchè si tratterebbe di somme non dovute”. La Princiotta era stata particolarmente critica verso i provvedimenti dal loro arrivo in commissione. Poi l’attacco pubblico con una conferenza stampa apposita. “Se mi fossi fatta intimorire e non avessi avuto il coraggio di farlo si sarebbe consumato l’ennesimo danno alle casse comunali. Contenta del risultato ottenuto. Ringrazio l’on. Zappulla per il sostegno politico e le tante persone che mi esprimono stima”.